

a Re Cicciolin da parte dell'amministrazione comunale. Ecco il messaggio, predisposto dal Gran Cancelliere Maurizio Daccà:

*Cari tutti,*

*A Compagna saluta gli amici della Campanassa e tutta la città di Savona.*

*La lieta ricorrenza del carnevale e l'incontro tra le due maschere, Capitan Spaventa e Re Cicciolin, sono motivo di orgoglio per tutti per il grande sforzo morale e materiale che sosteniamo a favore della nostra storia e tradizioni.*

*Sono altresì motivo di cordialità e di serena amicizia sotto le insegne della nostra comune patria ligure.*

*A Compagna plaude la Campanassa per questo incontro che sia prodromo di altre belle attività insieme.*

*Alegri!*



Con l'assessore Paolo Apicella e il Presidente de A Campanassa Paolo Cerva

schera e baffoni. E se il suo genovese è risultato decisamente "zoppicante", non c'è da biasimarlo. In fondo, trattasi pur sempre di un Capitano ...spagnolo, trapiantato a Genova!!! Proprio per valorizzare e consolidare il ruolo di Capitan Spaventa nel contesto – prestigioso – delle maschere stori-

Anche nel corso del Carnevale 2015, Capitan Spaventa e il suo corteggio barocco sono tornati a Mondovì - sempre sotto l'egida de A Compagna e dell'Ufficio Tradizioni del Comune di Genova - in qualità di ideale "ambasciatore" delle storiche tradizioni del Carnevale genovese e ligure. Ancora una volta alle maschere liguri è stato riservato un posto d'onore: Capitan Spaventa e Re Cicciolin, con i rispettivi corteggi, hanno sfilato insieme al carro del Moro e della Bela Monregaleisa, i protagonisti del Carnevale di Mondovì, lungo due ali di pubblico stimato in oltre ventimila persone, nel contesto di un corteggio ricco di undici carri allegorici, 15 gruppi mascherati e ben 3300 figuranti. Qualche giorno prima, nel corso della seguitissima trasmissione di Primocanale "Liguria Ancheu" condotta da Gilberto Volpara e Franco Bampi, presidente de A Compagna, era stato lo stesso Capitan Spaventa a "presentarsi" nel suo abito sgarbiante, con spada, ma-



Mondovì 2015, con il Moro e Bela

che italiane, è stato attivato – d'intesa tra Comune di Genova e A Compagna - un percorso per l'iscrizione del "Capitano" nel Centro nazionale di coordinamento delle Maschere Italiane di Parma, promosso dalla maschera tradizionale parmense "Al Dsèvod".



Capitan Spaventa, Re Cicciolin e la corte